

quel verde, che prima della guerra dava un aspetto imponentissimo all'agro poltico.

I buoi leccò: o miracoli e se oggi, dopo due anni di lavoro fortissimo e di sudori inascoltibili cominciano le campagne a ritornare dobbiamo tutto alla forza produttiva del buo, che è l'unico elemento adatto alla terra nostra resistente e fin troppo sfruttata.

Ma purtroppo dobbiamo registrare un allarme che è gettato agli agricoltori nella disperazione. Sembra che il governo col 1. aprile intenda di togliere gli animali ceduti a prestito ai contadini, a meno che questi non abbiano l'ipso fatto il valore degli stessi in contanti.

E se ciò è vero è il principio della dissoluzione economica della provincia. Anzitutto è ingiusto togliere ai contadini l'animale, che essi da due e forse da più anni hanno in mantenuto e curato. Con uomini stenti, l'agricoltore conduceva al pascolo il suo buo o la sua vacca in mezzo alle intemperie d'inverno e con caldi accessi d'estate, senza contare le notti insonni per difenderli dai leoni.

In secondo luogo il frutto dei loro lavori veniva condiviso dal governo, il quale a prezzi bassissimi requisiva i cereali, l'olio e il vino.

Il buo quindi o la vacca è stata già pagata a caro prezzo dall'agricoltore.

Non basta: il contadino paga le imposte al cento per cento; gli si promise la liquidazione dei danni di guerra, che non viene mai, gli si promise in compenso il buo, se avesse in breve dissolto le terre e tanto bene gli animali; e l'agricoltore dissolse la campagna e ingrossò l'animale spendendo del suo per il fieno e per la stalla; gli si disse di poi che il buo gli sarebbe rimasto a conto dei danni di guerra. E il contadino paziente e lavorò.

Finalmente un ordine perentorio gli diede: O paga il buo o dammo di ritorno. E questa appunto dovrebbe essere la ricompensa che il governo gli si serbava: quasi che il contadino avesse le tasche piene o il portafoglio gonfio come i pescicani, che non si curano sull'aratro e meno che meno sudano sul battente e sul piccone.

Toga pure gli animali il governo alle campagne, ma conoscerà in breve le conseguenze di un tal agire. Le terre ritorneranno inolite la miseria si farà più grande la disoccupazione si propagherà anche nella campagna e vedremo poi se nel forzato delitto stato sarà tanto danaro da sborsare a titolo disoccupazione.

Sta bene ricordare che fu l'Austria a spogliare di animali le campagne nostre e sembra incredibile che proprio l'Italia non voglia rimediare al furto criminoso.

Senza parlare poi che chi ne soffre è la nazione, per spiarle della quale per ogni annuola approfittano quei tali figli, che offrono ancora incenso a S. Carletto o a S. Rumbic. Lasci il governo gli animali agli agricoltori, sia pure a conto danni di guerra, lasci il contadino nel suo lavoro tranquillo e produttivo e non trovi, quasi a posta, motivi di disgusto e di rovina tra quella gente che serbamente è compreso la difficoltà del momento e che lavora con fiducia nell'avvenire del nostro paese.

OLIMPO D'AMORE | Veggiati in
di **ADOLFO LOVATI** | ultima pag.

La riunione degli ex Internati socialisti alla Camera del Lavoro

Ieri alle 19 si sono riuniti alla C. d. L. circa una trentina di ex internati politici appartenenti al partito socialista ufficiale per deliberare in merito all'ordine del giorno comunicato sull'azione di ieri.

In massima fu deliberato di considerarsi soci della società fra ex internati politici, azione di Pola, senza però aderire a manifestazioni patriottiche.

Accettarono la proposta del compagno Carlo Buttigioni il quale, per ragioni di principio, presentò la dimissioni da membro della direzione della società d'ora. In fine votarono un ordine del giorno nel quale esprimono voto di biasimo alle autorità governative centrali e provinciali di non aver effettuata la promulgazione del decreto per la liquidazione delle indennità agli ex internati; ed inviano al commissario straordinario a concedere un sussidio straordinario agli ex internati indigeni.

Società ex internati politici

Veniamo informati che in seguito all'ordine del giorno votato dall'assemblea del gruppo di Pola domenica scorsa, la direzione centrale intende di promuovere un'energica azione per ottenere l'assegnamento delle promesse dell'ufficio centrale per le provincie redente di passare la lista alla liquidazione dei risarcimenti. Per ciò che, a disparte da adotta si, questa sera si raduna a Trieste il consiglio direttivo del quale come è noto forma parte anche un fiduciario del gruppo di Pola, colla carica di vicepresidente. Ci domista ancora che sono in corso le pratiche per ottenere i sussidi straordinari ai soci bisognosi e che è imminente la soluzione favorevole a che di questa sentenza.

La nostra redazione si trova già in via Sergia N. 40 primo piano e risponde al numero telefonico 300.

Piccola Cronaca

La mancata partenza d'un tragiatore di corone d'argento

Disavvolto, il signor Gerolamo stava per salire il ponte d'imbarco del piroscafo «Prinz Hohenzollern» che, con le dimiere fumanti, sta prossimo a riprendere il viaggio per Cattaro. Un agente in borghese si avvicina al viaggiatore:

— Il signore parte?
— Sì, viene anche lei?
— Io sono un agente.
— Ho tanto piacere. E in che cosa posso esserle utile?
— Permitemmi una breve perquisizione.
— Perché? Ma signore, lei mi offende!
— Venga con me.
— Ma io debbo partire!
— E allora mi permetta un momento.
— No, no. Vengo in questura. Ma lei mi risponderà per i danni.
In questura gli furono sequestrati alcune imbutifere di monete d'argento austriache e una rivoltella.

Contrabbandi.

L'altro giorno furono arrestati alle Cave romane, i due contrabbandieri Luzzi Ovide da Martignana e Sebegia Luca da Promontore, che cercavano di trasportare a Pola 108 kg. di tabacco estero. L'arresto fu effettuato dalle guardie di finanza Ricci Ettore e Di Rose Luigi della brigata volante di Pola.

GENUINO OPOLLO DI LISSA
12-13 gradi

Vini G. CUZZI
V a Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfia 1

DALMATO DA PASTO
10-12 gradi

Cambiamento di sede

I lavori di risturo e di adattamento essendo terminati, la nostra redazione è già trasportata con oggi le proprie tende dalla via Sissano 3 al primo piano (terrazzo) della via Sergia 40. La redazione mantiene il numero di telefono 300 e il vecchio orario di ufficio.

L'amministrazione rimane coi suoi uffici in via Sissano N. 1 piano terra, fino a tutto 2 aprile perchè non sono ancora ultimati i lavori di riattamento della nuova sede di via Sergia n. 40 piano terra che sarà aperta al pubblico sabato 4 aprile. Anche l'amministrazione conserverà il numero di telefono 158. L'orario viene così modificato: 8-12, 15-20. I nuovi ambienti sono belli e comodi anche per il pubblico per la loro posizione centrale.

A disposizione del pubblico sarà aperto in via Sergia 40 p. 1. un salone d'informazioni corrispondentemente arredato e provvisto di un apparato telefonico e del necessario per scrivere. Saranno esposti in questo salone gli itinerari ferroviari, marittimi e di autocorritura; gli orari dei principali uffici civili e militari della città e quant'altro possa interessare il pubblico. Qualunque informazione che abbisognasse il pubblico o verrà fornita gratuitamente in questo salone.

Una riunione all'Hotel Riviera.

Ci viene comunicato ufficialmente che si è organizzata una lista per salvare prima della partenza, S. E. l'ammiraglio Cassini, il quale le cose abbiamo rilevato ieri, lascerà fra qualche giorno il comando in capo dell'Alto Adriatico e della Piazza Marittima di Pola.

La riunione avrà luogo all'Hotel Riviera domani alle ore 17 precise.

Gli arretrati per i mesi.

Al segretario della società magistrata di Pola e presidente di quella di Parenzo, e portati ieri l'altro alla Giunta provinciale a Parenzo, fu assicurato che gli arretrati dal maggio all'aprile verranno assolutamente e sborsati nel distretto scolastico di Pola entro la prima decade di aprile.

Comunicazioni al pubblico

Emendamenti alle nuove tariffe postali.

La «Stefano» comunica che nel dispaccio riguardante il cambiamento delle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche diramato nella notte del 23 corrente, deve essere, così corretto, nel senso che il diritto di assicurazione delle lettere e dei pacchi anche per il distretto è fissato in centesimi 15 per ogni senno lire, con un minimo di 30 centesimi per l'assicurazione estesa ai casi di forza maggiore. Per le corrispondenze si stabilisce un supplemento con un minimo di 30 centesimi.

Carne per animali.

Oggi la carne per animali sarà distribuita nella macelleria di Massimiliano Ostermann in via Promontore n. 7.

Pubblico Incanto.

Oggi alle ore 3 pom. nella sala d'incanto giudiziari via Arena 2 verrà tenuto un'incanto di credenza, tavolo, armadio, sgabello, quadri, specchio.

Commercio clandestino.

Circola la voce che al fascio femminile viene fatta forte inetta di ogni qualità di merce da parte di qualche occhio e socia senza coscienza approfittando dei prezzi di favore loro concessi, trasportando la merce così accaparrata in Dalmazia dove la vendono bellamente a prezzi di strozzaggio. C'è da dire che aumentando la sorveglianza accerti la veridicità di questi ed è da imputarsi il ripetersi di questi acquisti illeciti.

Politeama Ciscutti.

Questa sera seconda di «Madama Butterfly».

Ballo dei bambini

Domani domenica, vedremo a corsa una volta quest'anno degli argentini sorrisi di bimbi festanti, non soltanto perchè essi godranno un paio d'ore deliziose, ma perchè sanno che col loro intervento procurano un po' di pane ai poveri bambini dei disoccupati polati.

I posti a sedere si potranno ottenere a momento dell'entrata.

Pre Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del loro zio Francesco Giorgi, i nipoti Emilio, Al. ero, Margherita, Felice e Antonietta elargiscono lire 50 pro Lega Nazionale.

Legg Studentesca Italiana

Si rammenta ai soci che si accettano iscrizioni per la gita di domenica nella sede sociale alle 10-19. La tassa d'iscrizione è di una lira indistintamente.

ADUNANZE

U. S. I.

Domenica mattina alle ore 1030 il nuovo direttore sportivo invita tutti gli iscritti alla sezione sportiva ad intervenire, per regolare le questioni.

Comitato regionali danneggiati.

Il comitato per la tutela degli interessi dei regolati danneggiati di guerra è convocato per questa sera alle ore 20 ad una adunanza, nel solito luogo.

CINE E VARIETA'

Cine Minerva.

Anche l'ultima del «Topi grigi», fu accolta da un folto con vera soddisfazione per il modo veramente artistico, con cui fu presentata la seconda parte dell'interessantissimo lavoro.

«Nacque l'ultima fine e sobrio che appunto l'insuperabile Za la Mort, il beniamino incontrastato di tutti i pubblici.

Stasera andrà sullo schermo il terzo episodio.

Cine Italia.

Una vera follia all'ultima di quel gioiello che chiamasi Roccabombe. Gli artisti tutti attirano una folla grandiosissima non solo all'epilogo del lunghissimo dramma, ma a tutte le singole rappresentazioni, che furono tanto gustate. Valse molto alla propaganda e alla recante la facilitazione non indifferente che fecero con felice successo la cassa a quelle persone che gli al principio di prenotarono per tutte le serie.

Stasera ultima rappresentazione.

Cine Garibaldi.

Una folla scelta di amanti dell'arte al magnifico lavoro del Sabatini «I canocelli della morte». L'intreccio facile e scorrevole, il soggetto per sé stesso emozionante e sceneggiato, le pittoresche figure dei protagonisti, i caratteri originalissimi e spiccati di ogni singolo, i quadri così bene appaiati le scene ricche e lussuose non potevano non attrarre chi d'arte si intende e si pesce. Lasciò in tutti un senso di soddisfazione, che non si dimentica così facilmente.

Stasera via in scena il secondo episodio.

Cine Ideal.

Continuano le folle di pubblico attratte dal bellissimo lavoro «L'ultimo». Non avventure fantastiche e impossibili, non astruserie smervanti, ma un lavoro solido, positivo, basato su esperimenti medici che oltre ad utile sono istruttivi. Il pubblico ebbe lusinghiere parole per i protagonisti che svolsero magnificamente la loro parte.

Stasera si ripete.

Cine Leopoldo.

La vendetta del cuore ha attratto un vero folto, che è ammirato il bellissimo lavoro. Il soggetto interessantissimo è piaciuto per la sua rapida azione e per l'intreccio straziato. «L'ultimo» sono perfetti i venturosi magistrati e interpreti dei bravi artisti, che danno uno speciale risalto alle figure principali.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Tutte le operazioni di Banca

SPORT

Riserve Lega studentesca italiana

Il vincitore arise agli studenti, che per ben sette volte violarono la porta avversaria, strenuamente difesa dal portiere Ziz, che ha parato ottimamente fra i burlidi della ben formata linea d'attacco della Lega. La squadra degli allievi in pessima formazione, specialmente la linea d'attacco manca di tecnica e coesione, non ha potuto marcare nemmeno un gol e non seppe tener fronte alle fortunate discese degli studenti, che giocarono ottimamente.

Arbitro ben: il signor Contar

Match di Football

In seguito alla sfida lanciata dal G. C. P. all'U. S. P., fra le due rispettive direzioni sportive si addiene all'accordo seguente: l'U. S. P. mettono in palio 11 medaglie d'argento di 25 mm. per i giocatori della squadra vincente (1 una di 50 mm. con diploma alla società a cui la squadra vincente è aggregata).

Sul campo Thon di Revel si accenderà la partita avrà luogo domani alle 16. Giuocce di campo sarà l'arbitro federale signor Boniccioli.

COMUNICATO

I signori impiegati dello Stato ecc. a cui fu somministrato il vitto nel mese di aprile 1919 sono pregati di passare nello studio dell'avvocato dott. E. Crivizza in via Marianne 11 per addienire ad un accordo.

Sono esclusi coloro che hanno regolati i conti.

Antonio Mardessa
tratore

* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Avvertimento!

Col giorno d'oggi viene riaperta l'agenzia delle assicurazioni incendi, furto, vita ecc. «La Previdente» ex Danubio già diretta dal signor Olimpio Papp, ed avrà la sua sede in Via Carducci 37 1 piano. Ore d'ufficio 9-12 e 15-17.

Pompe "Excelsior" semirobotivo

per acqua, vino, benzina, petrolio, etc.

Qualunque misura e quantitativo - Prezzi convenientissimi all'ingrosso - Consegna pronta

Rivolgersi Studio Tecnico
Ing. Luigi Lo Gatto - Trieste
Via Silvio Pellico, 1, n. p. - Telefono 10-40
Illustrazioni e listino a richiesta

Union Excelsior

Illustrazioni e listino a richiesta

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

FIRENZE D'NING MONDOLFI E C. FIRENZE
Conceso, inventore del Fardio Dentale
Guido Sestini, Pola, alla Senna 11

Gabinetto Dentistico "Dignano"

PIAZZA D'ITALIA

APERTO ogni:
Martedì e Venerdì dalle 1-4
Domenica 9-1

MASSIMA PERFEZIONE

Lavoro secondo la tecnica moderna
PREZZI MODICI

RAFFIA

trovati presso
Colonia Olandese
SOCIETA'
d'Importazione-esportazione a g. l.
Prodotti chimici
materie prime per industria
Droghe e coloniali
Via Pier Luigi da Palestrina - TRIESTE

VINI G. CUZZI

POLA
VIA ARENA 154
TEL. FONIO 20

Vi occorrono

Ingrandimenti Fotografici

bene eseguiti ed a prezzi modici.
Rivolgetevi alla Ditta specializzata
P. Miani & G. Fortunati

TRIESTE, Corso V. E. III, 4.
NB. Dalla provincia si ricevono ordinazioni a mezzo posta.

Ercole Marelli & C.

MACCHINE ELETTRICHE

Motori - Dinamo - Fillemotori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Registratori d'aria, Capicitori
Rappresentato per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Aquedotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

ELIODONT

DENTIFRICI IMPAREGGIABILI

Il rito amoroso del fiore in Istria

L'offerta del fiore, fatta da un giovane a una fanciulla, non è soltanto un atto di galanteria, ma equivale spesso ad un rito popolare, significante un'offerta di amore. Nelle campagne di Ca'bria è la ragazza, che in segno di consenso e d'invito presenta all'uomo un fiore e l'uomo l'accetta, girandosi prendersi il fiore e amore. La richiesta muove il fiore è rito amoroso che vige anche nell'isola di Creta, dove il fiore è presentato alla fanciulla cantata con ritmi speciali.

E nel canto popolare istriano questa offerta sopravvive in una forma molto graziosa.

A Buje, la simpatica sentinella dell'Istria, esiste un giuoco, che si fa durante le veglie festive, quando — come ognun sa — si trascende spesso a burle e a baggiate. Il giuoco si riduce a un dialogo fra un giovane e una fanciulla:

— Ragazza bella mi ve dono un fior.
— E chi lo manda? — Ve lo manda amor,
— Dixè, che fior sarà? —

— Un fior de malo, fresco, bianco e rosso,
che ve predice in cuor un bel bambosso.

Questo dialogo, che porta appunto il titolo di «zogo del fior», è ripetuto dalla gioventù dell'Agro Romano. Alla fanciulla che chiede: E che fiore mi manda? — si risponde:

Un fior di giglio,
e in nove mesi vi predice un figlio.

Come si vede, a distanza ben grande, fra Roma a Buje, l'uso laziale si allaccia esattamente a l'uso istriano, e il dialogo d'amore che ne derivò in Istria, armoniosamente risponde al consimile dialogo rimato del Lazio. Ma in questa scena d'amore, che potrebbe dire rituale, rimasero i due cortesi e gate anche in altri bellissimi canti istriani.

Una sestina orserese, che ricorda due varianti veneziane e una marchigiana, dice:

L'amante mio el xe pulito e be'lo,
el porta le tre rose sul capelo.

Una per mi, l'altra se per eio,
la tersa per usanza del capelo.

Una per eio, l'altra per barca,
una per mi, novissima giovina.

Qui sembra che il canto accenti al numero sacramentale di tre rose: una per la fanciulla, come dono e richiesta di sposa, l'altra per lo sposo, la terza come spavaldo ornamento del cappello; in segno di gioia e di signoria.

L'offerta del fior d'amore si svolge in tutto il suo significato affettuoso pur in questo altro canto roviginese, ben più bello che i varianti di Venezia e di Vicenza:

Chiu si fu in man, ch'è lo duono,
sapitavo lignè, ca si el cor mio,ro,
a si tri quatro misl ch'è la puoria,
par dimaveio a' lui, che si el mio bene.

Anche l'uso calabrese del fiore offerto non più dall'amante, ma dalla fanciulla, si rifa in una quarantina istriana di Umago e di Rovigno:

Cioè sto fior de le mie man coieto,
xe tanto tempo che per vu l'è pronto:
e mi ve prego, cuor mio benedeto,
de ricordar l'he i del per vu m'ò sponto.

E qual'è il fior d'offerta che ruba il cuore alla fanciulla? Il più spesso è un garofano rosso, un sc'oppon, simbolo foosco di affetto. Cantata a Capodistria:

L'amante mio a ga nome Toni,
e a m'è robado el cor con do sc'opponi:
e mi ghe go manà na mara indro,
e fra le foie g'è messo al cor mio.

E nel verso che inizia la satira delle fanciulle contro gli artigiani tutti, è per questo motivo ricordato il garofano:

No volo nè garofani nè fiori,
e guanca far l'amor col zapadori.

Il verso infine del giovane romanese, che il fiore presentato abbina l'augurio di un figlio maschio, si ripete pur esso non solo nel giuoco già veduto di Buje ma anche in un distico gentile di Parenzo:

Con fiori assai de gelosini in mano
un bel putelo maschio in cavo l'ano.

E nella nonanza litolata di Manomanca, che l'Istria conosce in versioni veneto-giuliane e istriote di Rovigno e di Dignano, il giovane conduce la fanciulla ad abbeverare i fiori, che son ritenuti necessari testimoni del sentimento:

La ciapo per la man, ghe digo: Andemo,
andemo a imbever: i bianchi fiori:
e co saremo la disoraremo
dei nostri cari e fortunadi amori.

Come si vede, il rito greco-romano del fior di amore ha lasciato nel canto popolare istriano tracce vivissime, tanto l'Istria, anche per quanto riguarda le usanze e i costumi, è un paese di frontiera, che si affaccia al mare e al mondo.

Le usanze buccoliche istriane di coccio invernatico, delle fabbriche di Pesaro e di Portonone, recano stampato, tra un rozzo cerchietto di decorazione variopinta, più frequente d'ogni altro il nome di Anna col

sacramentale in-ito: «bevi Ana, sposissimo con la N rovesciata. Ebbene, la sua Ana, l'Istria, al pari del siciliano, del toscano e del veneto, la vuole tutta fiorita, con due garofani, uno per parte, nei capelli e con le velle sul petto.

Il m'è dito che ti te ciami Ana:
o Dio, coss'che me piaci el tr' bel nome!

Ti porti do sc'opponi, uno per banda,
e in mezzo el peto do odorose viole.

E se quado el peto do odorose viole,
Deve ti à co' quele fresche viole?

Risponde: In giardino del mio amore,
dove che la mattina spunta el sole.

Così, nel vivo quadro del canto amoroso istriano, lo spirito floreale fa l'ufficio di quelle ghiande, onde Luca de' Robbia amava circondare le sue mirabili terrecotte, o che i pittori fiamminghi solevano intarsiare e miniare nei fondi dei ritratti di donna.

Francesco Baudri.

Dalla Venezia Giulia

Primo concerto dell'Orchestrale

Parenzo 24. — Sabato sera il corpo orchestrale della Società Filarmonica si produrrà per la prima volta nel nostro «Verdi» con uno sceltissimo programma. L'attesa per questo concerto è vivissima.

Congresso della Ginnastica

Ai 28 corr. alle ore 19 si terrà nella palestra della nostra «Forza e valore» il XV congresso ordinario col seguente ordine del giorno: Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea; comunicazioni della presidenza; relazione virtuale; relazione finanziaria; nomina della nuova direzione; nomina della commissione per l'accettazione di nuovi soci e di due revisori di conti; eventuali proposte.

Lunedì 5 aprile p. v. seconda festa di pasqua, avrà luogo in palestra un ballo sociale a favore del fondo pro «Sez. nautica».

Congresso

della Società Magistrale

Parenzo 25. — Oggi si tenne qui il congresso ordinario della società magistrale del distretto di Parenzo. Il presidente sig. Luigi Degrossi salutò cordialmente i numerosi colleghi, presentò i delegati dell'Unione magistrale triestina e della Società magistrale polesa e dopo fatto leggere il verbale dell'ultimo congresso riferisce sull'attività svolta nel decorso anno sociale. Rileva i meriti acquistati da la direzione centrale dalle varie direzioni e dal comitato d'azione nel movimento inteso a conseguire le migliori e onomiche. Comunica che è a buon punto il lavoro contabile per la liquidazione delle nuove paghe.

Approvata la relazione finanziaria vengono nominati quali revisori dei conti i maestri Marini Ferruccio e Predonzani Elio.

Si riconferma quindi in carica la vecchia direzione composta dai signori Luigi Degrossi, presidente, Odjone Co.lese, vicepresidente; Emilio Fragaocmo, seg. e Silvio de Manzolini, cassiere. Restano pure in carica i vari delegati del distretto.

Si ripropone per una viva ed ampia discussione sulla nota questione dell'esame di abilitazione. Danno schiarimenti in proposito il collega Loti di Trieste e il collega Furlani di Pola; parlano inoltre Marini, Rosar ed altri. Si vota infine il seguente ordine del giorno:

«I maestri del distretto di Parenzo radunati a congresso a Parenzo il 25 marzo 1920 deliberano che i colleghi non ancora abilitati non debbano presentarsi all'esame di abilitazione fino a che non venga chiarito il valore giuridico dello stesso. Deliberano di indire per sabato 27 corr. a Trieste in via Massimo D'Azeglio 22, un congresso generale dei delegati delle singole società magistrali per la compilazione di un memoriale da inviarsi in argomento al governo».

A delegati del distretto di Parenzo vengono designati i maestri Predonzani Elio e Rosar Antonio.

Alle eventuali si fanno varie raccomandazioni; si vota un plauso al preside e al vicepresidente della direzione centrale per l'altissima opera esplicata a favore della casa magistrale.

Ringrazziati gli intervenuti il presidente dichiara quindi chiuso il congresso.

Apertura del Caffè Garibaldi

Parenzo 25. — Oggi venne inaugurata la pianottera dell'ex Casino di società) il Caffè G. Garibaldi di proprietà dei signori A. Tarlao e N. Draghicchio. Il caffè con annesso bar-pasticceria è lussuosamente arredato ed è provvisto dei più moderni confort. Esso diverrà senza dubbio il miglior luogo di ritrovo cittadino.

Il fratello Daniele dà il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti che domenica nel pomeriggio arriverà col piroscafo Istriano, Trieste la cara salma dell'amatissimo

Tamburin Basilio

Ingegnere

estato a Trieste addì 19 novembre 1918.

I funerali del caro estinto seguiranno movendo il convoglio dal molo S. Tomaso, direttamente al Camposanto ove la cara salma verrà tumalata nella tomba di famiglia

DANIELE TAMBURIN

Il presnte serve di parte di spazione a retta



Era pallido e debole.
Dopo la cura del
"Proton"
ha riacquisato la salute e un bel colorito.
Ora può dedicarsi alle benefiche fatiche dello Sport.

RECENTI ARRIVI

Camicie da uomo Sport, Zephir, Piquet

RICCO ASSORTIMENTO

Kalze di filo e seta, Giarrettiere e Bretelle

GUGLIELMO FODOR

Via Giulia, 5



Nuova Acqua Purgativa Italiana

SOLFATO SODICA

che scaturisce a SCILLA (Catanzaro)

Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concorrenti
Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro
UNICA IN ITALIA. — Emancipa il nostro paese dalla
importazione di acque purgative estere. Analisi del Prof.
GAUTHIER dell'Università di Napoli

Concessionari esclusivi per per la vendita:
M. DE A.TIS & G. SERVITI Via Coerre Battisti
N. 12 - Roma

A TITOLO DI RECLAME La qualità sufficiente per una purga - grammi 80-120, si vende a cent. 25 presso la SOCIETÀ "DIO" in Roma, via S. Claudio N. 88, Via Principe Amedeo N. 7. Effetto blando, inamovibile, non irritante.

Pattinaggio "Minerva"



OGGI CONCERTO

esustnuto dalla brava

BANDA CITTADINA



Buffet bene assortito
con BIRRA Dreher a
spina. — Prezzo d'ingresso
soliti. Massimo divertimento -
Principio alle 6.30 p.

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

RÉGIA di Montecatini Purgante ideale

VINI SPUMANTI
CINZANO
VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed istria
Giovanni Gormoglio - Pola
Via Kandler 26 - Telefono 88

GENUINO OPOLLO DI LISSA 12-13 gradi **Vini G. CUZZI** V a Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfes 1 **DALMATO DA PASTO** 10-12 gradi

